

AUTOSTRADA BRESCIA-PADOVA

A4: Benetton in Pole Position

L'a.d. e socio di Serenissima Gambari pronto a chiudere il walzer dei soci

Grandi manovre attorno all'Autostrada A4, meglio nota come Serenissima. Il 18 giugno si terrà l'assemblea dei soci, chiamata ad eleggere il nuovo CdA, che a sua volta sceglierà il presidente. Dopo il nostro articolo dei giorni scorsi, s'infittiscono le voci attorno alla novità più clamorosa tra quelle da noi annunciate: la possibile vendita di quote azionarie, da parte di Mario Rino Gambari, amministratore delegato della SpA e a tutt'oggi "uomo forte" all'interno della società stessa. A chi venderebbe Gambari? Stando ai "si dice", il nuovo arrivo sarebbe di quelli che pesano assai, visto che si parla nientemeno che della famiglia Benetton. Se confermata, la cessione aprirebbe un nuovo scenario anche extra-societario: si parla infatti anche di intese possibili tra Benetton e i Gavio, a loro volta collegati col mondo politico, e in particolare con



Mario Rino Gambari e Gilberto Benetton

quello leghista, a partire dal neo-Governatore del Piemonte, Roberto Cota. Se a questo aggiungiamo che il presidente di Serenissima è il leghista è Attilio Schnek, e che alla sua successione potrebbe candidarsi un leghista al top, ovvero il sindaco di Verona Flavio Tosi, è facile capire come lo scenario dell'intero Nord Italia, in tema di infrastrutture stradali, potrebbe vedere entro breve tempo dei cambiamenti "epocali". Sarà vero?

Un ampio articolo su L'Espresso in edicola in queste ore, sottolinea (condandola con qualche goccia di veleno) la situazione delicata della SpA, alla vigilia di un aumento di capitale al quale, scrive il settimanale, "né gli enti pubblici né Gambari sono in grado di far fronte". Se così fosse, motivo in più per cercare nuova linfa attraverso nuovi arrivi. Quello dei Benetton, ad esempio. Di cui forse sapremo di più entro breve tempo.

ASSOPOPOLARI

Il sostegno al tessuto produttivo



Giuseppe De Lucia Lumeno

Le Banche Popolari continuano l'opera incessante a sostegno delle imprese, dei territori e delle comunità. Gli ultimi dati, aggiornati ad aprile 2010, evidenziano la prosecuzione del trend positivo del credito, aumentato su base annua di circa il 5%, e sottolineano l'incremento significativo della raccolta diretta, salita nello stesso mese di circa il 7%. "Da inizio anno il flusso dei nuovi prestiti alle PMI - ha dichiarato il dott. Giuseppe De Lucia Lumeno, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari - ha superato i 13,3 miliardi di euro, livello superiore alla media degli anni precedenti". "Un'attenzione - ha proseguito De Lucia Lumeno - che il Credito Popolare ha saputo mantenere alta nel tempo, fedele al modello di "relationship banking" caratterizzato da una profonda conoscenza del territorio e del tessuto produttivo e da una efficace capacità di allocazione delle risorse e degli investimenti. L'analisi per ripartizione geografica degli impieghi mostra incrementi concentrati in prevalenza nelle regioni del Nord-Est, dove i prestiti sono cresciuti del 6,1% e nelle regioni del Mezzogiorno, dove sono aumentati del 7,3%.

OPENJOB

Ad Albino assunte 74 persone

Grazie all'osservatorio, ecco il ritratto di chi ha più chance

Il mese di aprile non è ancora terminato, ma la filiale dell'agenzia per il lavoro Openjob di Albino, in provincia di Bergamo, è fiera di aver stipulato 74 contratti di assunzione dall'inizio dell'anno ad oggi. Il data base di filiale consente di avere un quadro molto preciso su provenienza, età, settore occupazionale e mansioni maggiormente richieste. Si scopre così che la maggior parte di coloro che hanno lavorato con il tramite di Openjob è di nazionalità italiana (59 persone su

74), che il più giovane aveva 19 anni ed il più anziano 61. Le persone straniere provenivano da questi altri Paesi: Senegal, Eritrea, Brasile, Marocco, Repubblica Ceca, Ucraina. Un'ultima curiosità: la maggior parte di questi lavoratori erano donne (52 contro i 22 uomini). I comparti produttivi che hanno offerto le più numerose occasioni di impiego per gli abitanti di Albino e dintorni si sono rivelati: al 1° posto il tessile con 37 assunzioni, segue, al 2° posto il commercio, con 17

assunzioni, mentre al 3° posto troviamo invece la metallurgia e meccanica. Qualcosa si è mosso anche nell'arredamento, nella cartotecnica, nell'impiantistica, nella gomma plastica e nelle produzioni industriali. Gli annunci di lavoro saranno presenti anche sul sito di Openjob all'indirizzo www.openjob.it, nell'area riservata ai candidati. L'accesso al motore di ricerca degli annunci disponibili è rapido, gratuito e non richiede registrazioni.